

"Di nome faceva Arturo", i libri salvano

Parole d'Amore Un manovale che trova un libro abbandonato e si innamora della lettura protagonista del nuovo romanzo di Remo Rapino, lo scrittore di Lanciano che ha vinto il Premio Campiello nel 2020 Arturo Sabatini è un manovale a giornata di Casal Del Campo, un paese reinventato dell'interno dell'Abruzzo. Alla fine degli anni '70 si trasferisce in una città sulla costa per lavorare in un cantiere. E' il protagonista del nuovo romanzo di Remo Rapino, "Di nome faceva Arturo", pubblicato da Città Nuova nella collana Narrazioni. Rapino, romanziere, poeta, docente di filosofia per 40 anni a Lanciano nel 2020 ha vinto il Premio Campiello con "Vita, morte e miracoli di Bonfiglio Liborio". Intervista allo scrittore Remo Rapino

